



## SCOZIA PER L'UNIONE SEMESTRE CON PROCLAMI

**di Nuccio Fava**

*Svolgo qualche riflessione al mattino del 19 settembre, data storica perché gli scozzesi hanno scelto di restare con Londra. Il risultato è chiaro e importante per il governo Cameron e anche per le istituzioni e le politiche dell'Ue. Una vittoria dei "si" avrebbe incoraggiato un orientamento antistorico, una scelta di divisione che avrebbe premiato politiche secessioniste e divisive, tentazioni ben presenti in altri Paesi europei. Addirittura anche in Italia dove una Lega nord, alle prese con non pochi problemi interni e di calo elettorale, cerca la rimonta con estremismi separatisti e proposte di antistorico secessionismo.*

*Restando in Italia basterebbe immaginare la nascita di un leghismo del sud contrapposto a quello lombardo-veneto per ipotizzare il disastroso risultato che ne deriverebbe al nostro Paese e alla sua collocazione in Europa.*

*Sono già scaduti i primi tre mesi della presidenza italiana e non abbiamo purtroppo espresso ancora un segnale efficace su l'Europa che sarebbe necessario, specie in questa fase di crisi grave che non accenna a ridursi e a cambiare verso, come ama dire il nostro presidente del Consiglio. Non mancano le buone intenzioni e i proclami, che non costituiscono però una politica né per l'Italia, né per l'Europa. Conosciamo le difficoltà della politica che per sua natura deve però assumersi la responsabilità di affrontarle e condurle a conclusione positiva. Risultato faticoso da raggiungere in presenza di posizioni divergenti, specie da parte della Germania e dei Paesi del nord Europa. La complessità dei meccanismi istituzionali e politici non semplifica il compito. Anche su questo terreno tuttavia il semestre italiano dovrebbe esprimere una qualche proposta di rinnovamento delle procedure e dei tempi delle decisioni, per una democratizzazione dell'Ue e un più efficace collegamento con le opinioni pubbliche e i cittadini d'Europa.*

### *Nelle altre pagine*

- \* Nuova Commissione Ue in carica da novembre
- \* Lavoro e crescita tra le priorità dell'Esecutivo
- \* Ucraina-UE, firmato l'accordo di associazione
- \* Un'area del PE dedicata ad Emilio Colombo
- \* Messina, "Paese Italia Press" giornale on-line
- \* Premi di giornalismo UCSI-2014 e Giovannini

## 16-19 OTTOBRE, IN AUSTRIA IL CONGRESSO DELL'AJE-AEJ

Il 52.mo Congresso internazionale dell'Associazione dei Giornalisti Europei (AJE-AEJ) si svolgerà in Austria, a Neusiedl Am See, dal 16 al 19 ottobre. E' organizzato dalla sezione austriaca, con la collaborazione della regione del Burgenland e dell'EuRegio West Pannonia. In programma la presentazione dal modello di cooperazione euroregionale transfrontaliera nel centro dell'Europa tra Burgenland e Ungheria, a venticinque anni della caduta della cortina di ferro. Il programma dei lavori comprende anche l'esame della situazione della libertà di stampa in Ucraina con rappresentanti dell'OSCE e dell'International Press Institute. Nel panel sulle prospettive e le priorità per l'Ue dopo le ultime elezioni europee interverranno, tra gli altri, il ministro degli Esteri austriaco Sebastian Kurz e il responsabile della Commissione europea per la politica di vicinato Johannes Hahn. I lavori congressuali si concluderanno con l'assemblea generale che dovrà procedere al rinnovo della Giunta esecutiva internazionale e degli altri organi statutari dell'AJE-AEJ per il prossimo biennio.

## PRESIDENZA UE: IL SEMESTRE S'E' GIA' RIDOTTO A UN TRIMESTRE

*Riprendiamo da Euractiv.it*

Il semestre (di presidenza di turno italiana del Consiglio dell'Ue) s'è già ridotto a un trimestre. Senza che sia accaduto nulla di sostanziale sul piano delle politiche comunitarie. Non è una sorpresa. E non è colpa di nessuno: il calendario e le scadenze sono quel che sono. Ma il tempo che resta va speso bene.

Tanto per cominciare, evitando di prendere di punta e d'inimicarci quelli che saranno interlocutori obbligati (e importanti) per i prossimi 5 anni: il batti e ribatti a strascico tra il premier Matteo Renzi e l'ex premier finlandese Jyrki Katainen, attualmente commissario all'Economia e alle Finanze e, nella Commissione Junker, vice-presidente con la supervisione dello stesso dossier è francamente gratuito e stucchevole. Come il suo predecessore Olli Rehn, Katainen non è un mostro di simpatia e di comunicativa, ma s'è limitato a dire cose di assoluto buon senso: "Le riforme, oltre che annunciarle, bisogna farle". Chi non è d'accordo alzi la mano. Battute che non giustificavano in alcun modo la risposta piccata del suo quasi coetaneo Renzi -43 a 41-: "Non vogliamo lezioni dall'Ue". A meno che il premier non abbia la coda di paglia.



*(Continua a pagina 7)*

## I NUOVI VOLTI AL VERTICE DELLE ISTITUZIONI EUROPEE



Il premier polacco Donald Tusk è il nuovo presidente del Consiglio europeo. Succederà a Herman Van Rompuy a partire dal 1 dicembre e il suo mandato durerà per due anni e mezzo. L'italiana Federica Mogherini è stata nominata Alto rappresentante per la politica estera. Il suo mandato inizierà a fine ottobre. I due nuovi volti al vertice delle istituzioni europee avranno davanti anni difficili, tra cui il riacuirsi della crisi economica e l'escalation del conflitto in Ucraina. Donald Tusk, neoletto presidente del Consiglio Ue, ha esordito puntando sulla ripresa economica: "Coniugare disciplina di bilancio e crescita è una sfida possibile – ha detto - in Polonia lo abbiamo fatto, non c'è contraddizione, e cercheremo di raggiungere questo obiettivo anche in Europa". Federica Mogherini ha sottolineato come l'Europa si trovi davanti a "sfide immani" e che dedicherà tutto il suo lavoro, le sue energie e la sua dedizione a operare nell'interesse di tutti gli stati membri e di tutti i cittadini europei".



## LA NUOVA COMMISSIONE EUROPEA IN CARICA DAL PRIMO NOVEMBRE



Il lussemburghese Jean-Claude Juncker è il nuovo presidente della Commissione Ue. E' stato eletto il 15 luglio scorso dal Parlamento europeo. Il suo mandato comincerà il 1° novembre prossimo e avrà una durata di cinque anni. Per la prima volta nella storia dell'UE, secondo le regole sancite nel trattato di Lisbona, il Parlamento non si è dunque limitato ad approvare la nomina. 422 i voti a favore di Juncker, 250 i contrari; 47 le astensioni, 10 i voti annullati perché non regolari. La maggioranza necessaria per la sua elezione era di 367 voti. Prima del voto Juncker ha illustrato ai deputati il suo programma di riforme, indicando tra gli obiettivi quello di stimolare attraverso investimenti la crescita, l'occupazione e la competitività. Ha parlato di una Troika più democratica, del margine di flessibilità nel Patto di stabilità e di crescita, delle sue idee sull'energia. Sui rapporti della Commissione con il Consiglio e con il Parlamento, Juncker ha detto che per ripristinare la fiducia dei cittadini bisogna guardare verso tutto ciò che si può realizzare concretamente: "Dobbiamo giocare come una squadra - ha detto - secondo il metodo decisionale comunitario. Non dobbiamo europeizzare ogni piccolo problema, ma concentrarci sui grandi temi". D'intesa con gli Stati membri Juncker ha concordato la lista dei membri della Commissione Ue e le rispettive aree di competenza, annunciando il 10 settembre la composizione del nuovo Esecutivo di Bruxelles. I designati dovranno sostenere un'audizione di fronte alle commissioni parlamentari per essere confermati nel loro ruolo. Poi, tra ottobre e novembre, dopo il voto del Parlamento sulla nuova Commissione nel suo complesso, questa verrà "inaugurata" di fronte alla plenaria del PE. Presentando alla stampa la sua nuova squadra Juncker ha annunciato che Frans Timmermans, ministro delle Finanze dell'Olanda, sarà il suo braccio destro, primo vicepresidente incaricato e suo sostituto durante le assenze. Juncker ha infine sottolineato il forte peso specifico delle donne nell'Esecutivo Ue: "Riuscire ad ottenere commissari di sesso femminile è stata un'impresa ardua", ma ora "sono nove", di cui tre vicepresidenti, e "tutte con portafogli chiave come concorrenza, mercato interno, industria, lavoro e commercio".

## LAVORO E CRESCITA TRA LE PRIORITÀ DI JUNKER

La "prima priorità" di Jean Claude Juncker è "rafforzare la competitività e stimolare gli investimenti" quindi "nei primi tre mesi" promette di presentare un "ambizioso pacchetto per lavoro, crescita e investimenti" che attraverso la Banca europea degli investimenti (Bei) ed il bilancio europeo "mobilizzerà fino a 300 miliardi in tre anni" in un piano di sviluppo che sarà pronto "entro febbraio 2015". Il suo è un discorso fortemente europeo, con particolare focus sul lavoro. "Nella Ue – afferma - c'è un 29esimo Stato membro. È lo Stato dei disoccupati, degli esclusi, dei respinti. Voglio che questo Stato torni a essere un normale membro della nostra Unione". L'ex premier lussemburghese spiega che gli investimenti si devono concentrare "sulle infrastrutture, l'energia e la reindustrializzazione dell'Europa. Gli investimenti sono la miglior alleanza possibile che si possa stringere con i disoccupati". Juncker ha poi difeso l'euro, le regole europee, lo spirito



europeo. Si prende i fischi degli euroscettici quando dice che della moneta unica "dobbiamo essere fieri", perché "non divide l'Europa, ma la protegge". Conferma che il Patto di Stabilità non si tocca, ma "ci sono margini di flessibilità che devono essere utilizzati". Aggiunge che alla Ue "serve un governo economico. Dobbiamo coordinare meglio le nostre politiche economiche". Particolari opportunità di lavoro offre il mondo dell'Information and Communication Technology (ICT). L'Europa infatti necessita di lavoratori qualificati nel settore delle nuove tecnologie, soprattutto in ambito Ict. La Commissione Ue per far fronte alla situazione ha promosso la creazione di una grande coalizione europea tra imprese, amministrazioni pubbliche e i settori della formazione e dell'istruzione. L'obiettivo è preparare lavoratori nel campo delle Ict pronti ad occupare i 900 mila posti vacanti previsti in Europa entro il 2015.

LA COMPOSIZIONE DEL NUOVO ESECUTIVO DI BRUXELLES

# #teamJunckerEU



**Presidente Jean-Claude JUNCKER**



**Frans TIMMERMANS**  
Primo Vicepresidente  
*Qualità della legislazione, relazioni interistituzionali, Stato di diritto e Carta dei diritti fondamentali*



**Kristalina GEORGIEVA**  
Vicepresidente  
*Bilancio e risorse umane*



**Alerka BRATUŠEK**  
Vicepresidente  
*Unione dell'energia*



**Jyri KATAINEN**  
Vicepresidente  
*Occupazione, crescita, investimenti e competitività*



**Valdis DOMBROVSKIS**  
Vicepresidente  
*Euro e dialogo sociale*



**Andrus ANSIP**  
Vicepresidente  
*Mercato unico del digitale*



**Federica MOGHERINI**  
Alta Rappresentante  
*Alta Rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza*



**Věra JOUROVÁ**  
Commissaria  
*Giustizia, consumatori e parità di genere*



**Günther OETTINGER**  
Commissario  
*Economia e società digitali*



**Pierre MOSCOVICI**  
Commissario  
*Affari economici e finanziari, fiscalità e dogane*



**Marianne THYSSEN**  
Commissaria  
*Occupazione, affari sociali, competenze e mobilità dei lavoratori*



**Corina CRETU**  
Commissaria  
*Politica regionale*



**Johannes HAHN**  
Commissario  
*Politica europea di vicinato e negoziati di allargamento*



**Dimitris AVRAMOPOULOS**  
Commissario  
*Migrazione e affari interni*



**Vytenis ANDRIUKAITIS**  
Commissario  
*Salute e sicurezza alimentare*



**Jonathan HILL**  
Commissario  
*Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali*



**Elżbieta BIENKOWSKA**  
Commissaria  
*Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI*



**Miguel ARIAS CAÑETE**  
Commissario  
*Azione per clima e energia*



**Neven MIMICA**  
Commissario  
*Cooperazione internazionale e sviluppo*



**Margrethe VESTAGER**  
Commissaria  
*Concorrenza*



**Maroš ŠEFCOVIČ**  
Commissario  
*Trasporti e spazio*



**Cecilia MALMSTRÖM**  
Commissaria  
*Commercio*



**Karmenu VELLA**  
Commissario  
*Ambiente, affari marittimi e pesca*



**Tibor NAVRÁCSIK**  
Commissario  
*Istruzione, cultura, giovani e cittadinanza*



**Carlos MOEDAS**  
Commissario  
*Ricerca, scienza e innovazione*



**Phil HOGAN**  
Commissario  
*Agricoltura e sviluppo rurale*



**Christos STYLIANIDES**  
Commissario  
*Aiuti umanitari e gestione delle crisi*

## APPROVATO DAL PARLAMENTO UCRAINO L'ACCORDO DI ASSOCIAZIONE CON L'UE

Il parlamento ucraino ha votato la ratifica dell'Accordo di associazione con l'Ue. "E' il primo, importante passo verso l'adesione all'Unione europea" ha dichiarato il presidente Petro Poroshenko. Quasi simultaneamente, il Parlamento europeo adottava l'accordo con 535 voti (127 i contrari, 35 gli astenuti). Bruxelles ha però già annunciato che l'intesa entrerà in vigore solo a fine 2015 e questo per continuare i negoziati con Mosca, contraria all'accordo. Lo scorso no-



vembre il rifiuto, da parte del deposto presidente Viktor Yanukovich, di firmare l'intesa aveva innescato le contestazioni di piazza Maidan che avevano condot-

to alla caduta del premier in febbraio. In reazione alla salita al potere degli europeisti, si era poi costituita l'insurrezione pro russa nell'est del paese, ancora oggi al centro della crisi Ucraina. Il Parlamento di Kiev ha anche approvato la concessione di larghe autonomie alle regioni dell'est e di un'amnistia condizionata per chi ha combattuto contro l'esercito regolare nel Donbass. Due decisioni che, tra le altre cose, dovrebbero poter favorire anche il rientro di numerosi cittadini ucraini rifugiatisi in Russia. Un passo che però non tutti sembrano essere pronti a compiere. La regione del Donbass, bastione dei separatisti, "non ha più nulla a che vedere con l'Ucraina e non immagina nessun legame di tipo federale con l'Ucraina", ha dichiarato all'Agenzia France Press un dirigente dell'autoproclamata repubblica popolare di Donetsk, precisando che i ribelli studieranno il testo votato da Kiev e apriranno eventualmente il dialogo sui punti legati a cultura e economia.

## DAL PRIMO OTTOBRE A NAPOLI INCONTRO CON LE PMI EUROPEE

Dal 1° al 3 ottobre si svolgerà a Napoli, in concomitanza con l'Assemblea delle piccole e medie imprese, la cerimonia di assegnazione dei premi europei per la promozione d'impresa. Quale evento di grande importanza nel contesto delle iniziative europee dirette a promuovere una crescita economica estremamente necessaria, la conferenza rappresenta il fulcro della [Settimana europea delle PMI](#), che mira alla crescita attraverso le imprese sollecitandole a sfruttare le opportunità future, in linea con lo Small Business Act (normativa europea sulle piccole imprese). L'iniziativa interessa ben 37 paesi. Quest'anno il tema della conferenza sarà la "Crescita attraverso l'impresa: le opportunità future" (Growth Through Enterprise: The Opportunities Ahead). Come negli anni precedenti, la cerimonia di assegnazione dei premi costituirà un momento saliente dell'Assemblea che riunirà PMI, organizzazioni aziendali, governi europei, nazionali e regionali, il mondo accademico e i media. [Programma dell'Assemblea delle PMI 2014](#)

## OSSIGENO PER L'INFORMAZIONE CAMPAGNA "RIGHT TO REPORT"

Il Committee to Protect Journalists (Comitato per la protezione dei giornalisti, CPJ), organizzazione indipendente con base a New York nata nel 1981 con lo scopo di difendere la libertà di stampa e i diritti dei giornalisti in tutto il mondo, ha lanciato la campagna dal titolo "Right to report" (diritto di cronaca) sostenuta da numerose organizzazioni che difendono la libertà di informazione, alla quale ha aderito l'italiana Ossigeno per l'Informazione. La campagna è stata avviata con una petizione a Barack Obama, con la quale si chiede alla Casa Bianca il rispetto del diritto dei giornalisti, nell'era digitale, di ottenere e riferire le notizie.

"Le rivelazioni sui controlli, le intimidazioni, e lo sfruttamento della stampa – [si legge sul sito del CPJ](#) – hanno sollevato interrogativi inquietanti sul fatto che gli Stati Uniti ed altre democrazie occidentali rischiano di compromettere nell'era digitale la capacità dei giornalisti di raccontare i fatti". Il Comitato denuncia che la capacità dei giornalisti di informare il pubblico si sgretola quando essi credono che potrebbero essere presi di mira dagli hacker governativi e trascinati in indagini penali, o cercati e interrogati a proposito del lavoro che hanno svolto al confine degli Stati Uniti. Se i giornalisti non possono comunicare in maniera confidenziale con le proprie fonti, non possono fare il loro lavoro. La campagna del CPJ chiede di proteggere il libero flusso delle informazioni e il diritto dei giornalisti di fare il proprio lavoro nell'era digitale. Tre le richieste che il Comitato fa all'amministrazione Obama: l'emissione di una direttiva politica presidenziale che vieti l'hacking e la sorveglianza dei giornalisti e delle organizzazioni dei media; la limitazione delle azioni penali aggressive che intrappolano i giornalisti e intimidiscono le fonti; l'eliminazione di una "zona morta" delle libertà civili al confine degli Stati Uniti in cui i funzionari sono liberi di controllare i computer portatili dei giornalisti e altro materiale di lavoro. "Vogliamo che gli Stati Uniti abbiano un primato della libertà di stampa senza macchia in modo che possano più efficacemente difendere i diritti dei giornalisti in paesi come la Turchia, la Russia e la Cina – [scrive Joel Simon, direttore esecutivo del CPJ](#)-. In questi luoghi la repressione sta crescendo e la posta in gioco è enorme. Gli Stati Uniti hanno bisogno di parlare efficacemente a sostegno della libertà di stampa e possono farlo solo se il loro primato non è messo costantemente in discussione". (RR - *Ossigeno per l'Informazione*)

## MASTER GIORNALISMO G. BOCCA ISCRIZIONI ENTRO 30 SETTEMBRE

Il termine per iscriversi alla VI edizione del "Master in giornalismo Giorgio Bocca" per il biennio 2014-2016 è stato prorogato al 30 settembre. Promosso dall'Università di Torino e dall'Ordine dei Giornalisti, il master è valido come periodo di praticantato per sostenere l'esame di Stato e conseguire il titolo professionale. Sono disponibili 20 posti. E' prevista una graduatoria dei candidati idonei, che dovranno sostenere l'esame di ammissione con prove scritte e orali. Le lezioni andranno da storia del giornalismo, diritto, comunicazione politica, economia, linguaggi audiovisivi e loro storia, media digitali. I laboratori sono articolati in carta stampata, online, tv e radio, ufficio stampa.

## SANZIONI UE-USA CONTRO MOSCA PER AZIONI ILLEGALI IN UCRAINA

Sono attive dal 12 settembre le sanzioni dell'Ue contro la Russia in relazione alla crisi in Ucraina. Anche gli Stati Uniti si uniscono all'Unione europea nella risposta alle azioni illegali di Mosca nei confronti di Kiev. Le sanzioni americane colpiranno finanza, energia e difesa.

Quelle europee restringeranno l'accesso ai mercati finanziari Ue non solo delle cinque banche controllate dallo stato già colpite a fine luglio, ma anche di tre produttori di armi e dei tre giganti del petrolio Transneft, Rosneft e Gazprom-neft. Non è consentito lo scambio di obbligazioni, azioni e altri strumenti la cui durata supera i 30 giorni emessi dalle stesse banche. Sono poi state aggiunte altre 24 persone, fra cui oligarchi russi, nella lista dei soggetti colpiti dal congelamento dei beni finanziari e dalla sospensione del visto di viaggio. Herman Van Rompuy, presidente uscente del Consiglio europeo, sottolinea però che a fine settembre l'Ue potrebbe sospendere o modificare il pacchetto di sanzioni sulla base degli sviluppi sul terreno del processo di pace.

## LA SETTIMANA EUROPEA DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

E' cominciata il 16 per concludersi il 22 settembre la tredicesima edizione della Settimana europea della mobilità, che intende sensibilizzare i cittadini circa l'impatto dei trasporti sulla qualità dell'aria a livello locale, incoraggiandoli a migliorare sicurezza e benessere personale. E' un'iniziativa organizzata con il sostegno della Commissione europea e dedicata alla mobilità urbana sostenibile, intesa a incoraggiare le autorità locali europee a introdurre e promuovere un trasporto sostenibile, invitando contemporaneamente i cittadini a sperimentare soluzioni alternative all'auto privata. La Settimana rappresenta un'occasione per i Comuni, le istituzioni, le organizzazioni e le associazioni di tutta Europa per promuovere obiettivi quali l'incremento di forme di mobilità sostenibile e la qualità della vita, per accrescere la consapevolezza della cittadinanza in merito alle tematiche ambientali collegate alla mobilità e per presentare proposte alternative e sostenibili per i cittadini e ottenere da questi un utile feedback. Lo slogan scelto per il 2014, "Our Streets, Our Choice" (nostre strade, nostra scelta), mira a sensibilizzare la cittadinanza sul legame tra le proprie scelte di mobilità, e quindi il traffico motorizzato e l'inquinamento atmosferico nelle aree urbane, e una migliore fruizione degli spazi urbani. La campagna della Commissione europea è implementata in Italia dal Ministero dell'Ambiente. Ha fatto da cornice all'apertura della Settimana europea della mobilità sostenibile "MobyDixit 2014", la quattordicesima Conferenza nazionale su mobility management e mobilità sostenibile che si è svolta a Reggio Emilia il 16 settembre, presso il Centro internazionale Loris Malaguzzi. Un altro evento organizzato dal ministero in occasione di questa tredicesima edizione è il



## L'EUROPARLAMENTO DEDICA UN'AREA A EMILIO COLOMBO

Un'area del Parlamento europeo è stata dedicata ad Emilio Colombo, scomparso lo scorso anno, che è stato presidente dell'Assemblea di Strasburgo dal 1977 al 1979, ultimo presidente del Parlamento prima che venisse eletto a suffragio universale. "Colombo è stato sempre un fervente sostenitore dell'integrazione europea", ha sottolineato il presidente del Parlamento europeo Schulz. Il senatore a vita Emilio Colombo, scomparso all'età di 93 anni, è stato un uomo politico democristiano nella migliore tradizione europeista italiana: premier, più volte ministro, l'ultimo dei Costituenti ad andarsene, l'ultimo cioè dei protagonisti dell'assemblea che diede all'Italia repubblicana la propria Costituzione. Unico neo della cerimonia di inaugurazione dell'area al primo piano del Parlamento europeo - evidenza Euractiv.it - la mancata presenza di familiari di Colombo, assenti all'evento perché non avvisati dai servizi del Parlamento europeo.



Emilio Colombo

"Car sharing Day", che si è svolto a Roma nella sala della Protomoteca in Campidoglio per fare il punto sul car sharing in Italia e in Europa, per delineare i vantaggi economici e tracciare una road map, anche normativa, per incentivarne lo sviluppo. Sulla copertura assicurativa degli spostamenti in bicicletta per andare a lavoro si è tenuto nell'aula magna della Sapienza un convegno, organizzato in collaborazione con il ministero dell'Ambiente sul tema: "Lavoro - Bici - Sicuri". L'esperienza olandese e le sue eccellenze sono state il punto di partenza di una tavola rotonda che si è svolta il 20 settembre a Padova

Fiere, nell'ambito di "ExpoBici". Amministratori olandesi e veneti si confronteranno su sicurezza ciclistica, infrastrutture e cicloturismo.

### Sarà registrato a Roma il 7 ottobre

## DIBATTITO SUL FUTURO DELLA RADIO

Un dibattito sul futuro della radio sarà ospitato il 7 ottobre nella sede del Consiglio nazionale dell'Ordine nazionale dei giornalisti, a Roma in via Parigi 11, ore 10,30. Gli interventi saranno coordinati da Luigi Cobisi e faranno parte di un programma radiofonico che andrà in onda su diverse emittenti italiane ed estere. L'iniziativa vuole ricordare, tra l'altro, il 90° anniversario della nascita della radio italiana, che cade proprio quest'anno e apre quale sessione romana il Forum Italtadio dei canali italofofoni che si terrà la settimana successiva a Madrid. Parteciperanno al dibattito Loredana Cornero (Comunità Radiotelevisiva Italofofona della Rai), rappresentanti della Radio Vaticana, e Nicola Marini per l'Ordine nazionale dei giornalisti.

## NASCE IL GIORNALE ON-LINE WWW.PAESEITALIAPRESS.IT



Mimma Cucinotta e Domenica Puleio brindano con gli ospiti al giornale on-line

Su iniziativa di Mimma Cucinotta e Domenica Puleio, colleghe messinesi iscritte all'Associazione Giornalisti Europei, è attivo in rete - dall'agosto scorso - il sito della testata giornalistica on-line [www.paeseitaliapress.it](http://www.paeseitaliapress.it). L'iniziativa è dedicata alla memoria del prof. Carmelo Garofalo alla cui scuola entrambe le colleghe si sono formate collaborando attivamente per oltre 15 anni al glorioso periodico "L'Eco del Sud - Messina Sera" fondato e diretto con grande onestà professionale da uno tra i più noti e apprezzati protagonisti del mondo editoriale siciliano. Il sito è stato tenuto a battesimo nel corso di un incontro conviviale in una terrazza sul litorale tirrenico di Messina, a Casabianca. Sono intervenuti noti operatori dell'informazione tra i quali Geri Villaruel, direttore del rotocalco Moleskine, Santino Franchina, vice presidente dell'Ordine nazionale dei Giornalisti italiani; Roberto Sciarrone, ricercatore di storia, culture e religioni della Sapienza di Roma; Domenico Interdonato dell'Unione Stampa Cattolica, Crisostomo Lo Presti e Rosario Lo Faro direttori di [www.filodirettonews.it](http://www.filodirettonews.it); Giuseppe Gulletta, direttore della Sala stampa di Messina, Carmelo Occhino segretario generale dell'Age e il portavoce della sezione italiana, Domenico M. Ardizzone. Le promotrici hanno spiegato che l'azione informativa del sito riguarda in particolare i temi europei. Auguri di successo e lunga vita al sito.

### Il 10 ottobre scade il termine di partecipazione

## CONSUMATORI EUROPEI E SOCIAL MEDIA TEMA DEL PREMIO GIOVANNINI

Il premio Giovanni Giovannini "Nostalgia di futuro" quest'anno si articolerà in due sezioni: una dedicata ai neo-laureati (per le tesi di laurea) ed una ad un premio giornalistico riservato agli studenti dei Master in giornalismo e ai giovani giornalisti (under 35 anni). Per il concorso giornalistico l'argomento da trattare sarà "L'Europa dei consumatori tra social media, Big Data, trasparenza ed etica professionale". Il tema è di grande attualità e importanza per i cittadini. In rete ci sono dei fake blog che distruggono un prodotto oppure lo esaltano, ma non per questo la rete perde la sua connotazione di grande risorsa di informazione. I consumatori devono poter scegliere in modo informato e ragionato, ma rischiano di consegnare alla rete pezzi importanti della loro identità. Tutto questo mondo che sta na-

## PREMIO GIORNALISMO SOLIDALE "NATALE UCSI 2014" - VERONA

È stata bandita la ventesima edizione del Premio Giornalistico Nazionale "Natale UCSI 2014" per un giornalismo solidale, dedicato alla memoria di Giuseppe Faccincani e promosso dalla sezione di Verona dell'Unione Cattolica della Stampa Italiana. I concorrenti devono far pervenire alla Segreteria organizzativa del Premio (UCSI Verona - c/o Fondazione Toniolo - Via Seminario, 8 - 37129, Verona), entro le ore 17 di sabato 8 novembre 2014, gli articoli pubblicati, i servizi televisivi e radiofonici andati in onda tra il 26 ottobre 2013 e il 31 ottobre 2014, che contengano testimonianze, problemi, fatti inerenti ai valori della solidarietà, dell'integrazione sociale, della convivenza civile, della fratellanza, dell'attenzione verso il prossimo e della difesa dei diritti e della dignità umana. Il Premio "Natale Ucsi" conta un nuovo riconoscimento, dedicato alla sezione radiofonica. «Inserita su input degli stessi colleghi delle radio, interessati ad assumere nell'ambito del Premio una propria rappresentatività», sottolinea il presidente di Ucsi Verona, Stefano Filippi. «A conferma della lungimiranza di un riconoscimento che - secondo l'esempio del giornalista cui è dedicato, Giuseppe Faccincani - intende premiare, quindi promuovere, la diffusione delle buone notizie, libero dalle logiche oggi dominanti nel mondo dell'informazione».

La giuria presieduta da don Bruno Cescon, direttore de Il Popolo e docente al Pontificio Ateneo S. Anselmo di Roma, assegnerà i rispettivi premi, tutti consistenti in una scultura in argento del

maestro veronese Alberto Zucchetta e un assegno di 2mila euro. Regolamento e scheda di partecipazione sui siti: [www.premiucsi.it](http://www.premiucsi.it), [www.ucsi.it](http://www.ucsi.it); [www.odg.it](http://www.odg.it) sezione Premi giornalistici; [www.ordinegiornalisti.veneto.it](http://www.ordinegiornalisti.veneto.it)



scendo e crescendo intorno all'uso consapevole dei social media può essere utilmente indagato con il concorso giornalistico. Il premio si avvale della collaborazione dell'Associazione dei Consumatori CODICI, molto attiva su questi temi è promosso e sostenuto dall'Osservatorio TuttiMedia (OTM), dalla Federazione Italiana Editori Giornali (FIEG), e per la parte organizzativa, dall'Associazione Amici di Media Duemila. La scadenza per presentare i lavori è fissata al 10 ottobre 2014. Sono previsti riconoscimenti in denaro e stage. La modulistica per la partecipazione si può trovare sul sito [www.media2000.it](http://www.media2000.it). La premiazione in autunno nel corso di una cerimonia a Roma nell'ambito di un Atelier di Intelligenza Connettiva coordinato dal direttore scientifico di Media Duemila, Derrick De Kerkhove.

## 28-29 OTTOBRE, SUMMIT A ROMA SULL'ACCESSO ALL'INNOVAZIONE

Il 28-29 ottobre si terrà a Roma, presso il Centro congressi Frentani, il Summit "IOT360: The Gateway to Innovation", dedicato all'accesso all'innovazione. E' organizzato dall'European Alliance for Innovation, con il patrocinio della Rappresentanza in Italia della Commissione europea e in collaborazione con il Fraunhofer Fokus Institut, l'Università La Sapienza, IBM, INSME e CREATE-NET. E' un evento unico nel suo genere che offre una prospettiva a 360 gradi su opportunità e attività nell'ambito dell'Internet degli oggetti. Alla sua prima edizione, riunirà rappresentanti dell'industria, ricercatori, fornitori, esperti, sviluppatori e tanti altri per pianificare, imparare, collaborare, proporre strategie e sfruttare l'immenso potenziale dell'Internet degli oggetti. Nel programma panel sui nuovi metodi per accelerare nel mercato, monetizzare le tecnologie e raccogliere fondi in Europa, nonché esercitazioni ed eventi scientifici che coprono i risultati della ricerca nei maggiori domini applicativi dell'Internet degli oggetti. E' prevista anche una mostra sulle nuove tecnologie di start-up e aziende, demo di progetti e laboratori. E-mail: [info@iot-360.eu](mailto:info@iot-360.eu)



## 25-26 SETTEMBRE, FIRENZE OSPITA CONFERENZA SUL MULTILINGUISMO

Il multilinguismo visto da una prospettiva europea e nazionale, questo il titolo della conferenza di alto profilo che si terrà in occasione della Giornata europea delle lingue. E' organizzata dalla Commissione europea sotto gli auspici della Presidenza italiana del Consiglio dell'UE e in collaborazione con l'Accademia della Crusca.

Apriranno i lavori Androulla Vassiliou, Commissaria europea responsabile per l'Istruzione, la cultura, il multilinguismo e la gioventù, Stefania Giannini, Ministra dell'Istruzione e Dario Nardella, Sindaco di Firenze.

La conferenza sarà incentrata sulle priorità nel campo dell'apprendimento delle lingue, mettendo in relazione la necessità di sviluppare le competenze linguistiche con le

principali iniziative strategiche promosse dalla Direzione generale Istruzione e cultura della Commissione europea.



Il programma prevede la prima dimostrazione pubblica del servizio linguistico online introdotto per supportare le attività legate alla mobilità nell'ambito del programma Erasmus+. *"Il multilinguismo e la diversità linguistica – ha dichiarato la commissaria Vassiliou – sono profondamente radicati nel DNA dell'Unione europea e possono aprire le porte a opportunità di lavoro. Erasmus+, il nuovo programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport, consentirà a quattro milioni di persone di studiare, seguire una formazione, insegnare o fare volontariato all'estero e il miglioramento delle competenze linguistiche costituisce uno dei grandi vantaggi del programma".* [Programma \(link Pdf\)](#)

(continua dalla prima pagina)

## PRESIDENZA UE: IL SEMESTRE S'E' GIA' RIDOTTO A UN TRIMESTRE

Persino il ministro dell'Economia PierCarlo Padoan riconosce, con ovvio buonsenso, che le riforme prima si fanno meglio. Dunque, del semestre di presidenza italiano restano utili tre mesi giusti, perché, dopo metà dicembre, sarà tempo di svuotare i cassetti, di comprare i regali e di passare le consegne alla presidenza –lettone- che verrà.

Il bilancio dei 75 giorni trascorsi non è negativo: le nomine dei Vertici delle Istituzioni comunitarie sono state fatte a fine agosto, dopo un passaggio a vuoto a luglio –ma ci sta-, e l'Italia ha avuto quel che –a torto o a ragione- voleva, l'Alto Rappresentante per la politica estera e di sicurezza europea, Federica Mogherini, che è pure vicepresidente della Commissione europea e coordinatrice di tutti i portafogli attinenti le relazioni esterne; l'emergenza immigrazione ha trovato una qualche risposta con il rafforzamento in atto del programma europeo di sorveglianza delle frontiere esterne Frontex; e l'emergenza Ucraina ha innescato un gioco al rimbalzo di sanzioni e ritorsioni, che ha quasi impegnato i ministri dell'Agricoltura più di quelli degli esteri. A livello di decisioni di diritto comunitario, invece, zero o giù di lì. Ma era largamente atteso e previsto: i Consigli dei Ministri operativi inizieranno nella terza decade di settembre, dopo il rituale degli informali a Milano. E lì si vedrà se i dibattiti sulla flessibilità si tradurranno infine in qualcosa di concreto. Fermo restando che l'attività legislativa resterà, gioco forza, ridotta al lumicino: la Commissione Barroso 2 sta facendo i bagagli, la Juncker non s'è ancora insediata. Se fuochi d'artificio ci saranno, saranno dopo il 1° novembre, quando i sei mesi della presidenza di turno italiana si saranno ridotti a 45 giorni. (gp – Euractiv.it)

## 90 ANNI DELL'ISTITUTO LUCE IN MOSTRA AL VITTORIANO DI ROMA

Fino al 21 settembre, nel Complesso del Vittoriano di Roma, si tiene la mostra multimediale intitolata "La mostra Luce - L'Immaginario Italiano". La mostra è dedicata all'Istituto Luce, in occasione dei suoi novant'anni. Infatti l'Istituto, nato in Italia nel 1924, è considerato la più antica istituzione pubblica destinata alla diffusione cinematografica con scopo didattico e informativo del mondo. Solo nel 2009 la società si fonde in Cinecittà Holding S.p.A., costituendo una società per azioni: Cine Città Luce Spa. E' possibile effettuare un viaggio nell'immaginario vissuto dai nostri padri, nella memoria visiva d'Italia lungo gli anni del secolo scorso. Possiamo assistere a filmati, fotografie, documenti, memorie, propagande e rivelazioni, in cui ognuno può risalire alla propria storia collettiva e anche personale. La mostra è accuratamente ideata e realizzata dall'Istituto Luce-Cinecittà grazie all'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, con il patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ed in collaborazione con la Regione Lazio. E' curata da Gabriele D'Autilia e Roland Sejko. Migliaia di pannelli, immagini e speciali videoinstallazioni rendono il percorso espositivo particolarmente interessante. Una serie di parole-chiave aiuta a realizzare il percorso visivo e a rendere più chiaro il cammino. Si parte dagli anni '20 di città/campagna, agli anni '30 di autarchia, uomo nuovo, architettura, censura e propaganda. In seguito si passa a Guerra e rinascita, Cassino (a indicare la brutalità distruttiva delle guerre), vincitori e vinti (con sequenze meno conosciute e straordinarie, anche a colori, dell'ingresso degli alleati sul suolo italiano e non solo nella capitale romana). Poi è la volta di modernità/artratezza (uno spaccato significativo di immagini dell'Italia degli anni '60, giovani, economia, corpi politici e infine la neotelevisione. L'ultima sezione della mostra è composta da centinaia di foto di registi, attori, set ed è caratterizzata da una preziosa selezione di trailer e

backstage di film. In occasione dei 90 anni dell'Istituto è stato realizzato un film collettivo "9X10 Novanta" dai più apprezzati nuovi autori del nostro cinema. Ogni autore ha scelto dall'Archivio Luce 10 minuti di immagini. Ne è nato un album di narrazioni diverse firmato da Marco Bonfanti, Sara Fgaier, Claudio Giovannesi, Alina Marazzi, Pietro Marcello, Giovanni Piperno, Costanza Quatriglio, Paola Randi, Alice Rohrwacher e Roland Sejko. Il film collettivo viene



proiettato nel periodo della mostra in speciali giornate di incontro con gli autori. Il ministro della Difesa Roberta Pinotti ha proposto di mostrare nelle scuole il docufilm "Fango e gloria" di Leonardo Tiberi, realizzato con filmati tratti dall'Archivio Storico Luce, prodotto dalla Baires di Maurizio e Manuel Tedesco in collaborazione con Istituto Luce Cinecittà, con la Regione Veneto e il Gruppo Banco Desio e presentato in anteprima al Teatro Goldoni di Venezia lo scorso 28 agosto. A pochi giorni dall'inizio dell'anno scolastico, il ministro Pinotti e il ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Stefania Giannini, hanno firmato a palazzo Baracchini un Protocollo d'intesa tra i due dicasteri volto "alla sensibilizzazione e all'approfondimento della Costituzione Italiana, della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e della Carta Europea". "Ci fa piacere cogliere l'occasione del centenario della Grande Guerra - ha detto il ministro Pinotti alla firma dell'accordo - per approfondire i valori della Costituzione e spiegare agli studenti cosa fanno le Forze armate". I due ministeri si impegnano a pianificare, per tre anni, nel rispetto dell'autonomia scolastica, nelle scuole di ogni ordine e grado, momenti di approfondimento nell'ambito dell'insegnamento di 'Cittadinanza e Costituzione'. "E' un'iniziativa utile - ha aggiunto il ministro Giannini - per arricchire la formazione sul piano dell'educazione civica". Alle lezioni - nelle scuole che ne faranno richiesta - prenderanno parte militari di tutte le Forze armate. Gli incontri coinvolgeranno gli studenti con l'ausilio di filmati e materiale di archivio, tra i quali il ministro ha citato "Fango e gloria".

Info: [www.comunicareorganizzando.it](http://www.comunicareorganizzando.it) e [www.cinecitta.com](http://www.cinecitta.com)

